

CARNEVALE

Piazza Duomo letteralmente assediata da bambini e ragazzi: tutti in coda per il laboratorio del trucco e per gustare uno dei duemila krapfen degli alpini

A Villamontagna «ingaggiato» anche il sindaco Andreatta per mescolare la farina gialla nel paiolo. In Clarina un minuto di silenzio per ricordare Chiara

Spariti quintali di gnocchi e polenta

Per un pomeriggio la crisi è dimenticata: città e periferie invase dalle mascherine

FABIA SARTORI

I trentini approfittano delle temperature primaverili per festeggiare il martedì grasso: nella giornata di ieri Trento ed i suoi sobborghi hanno registrato il tutto esaurito in occasione dei momenti carnevaleschi organizzati in centro città e in periferia. Sarà forse l'effetto della crisi sociale ed economica, ma la possibilità di vivere un pomeriggio in compagnia ed allegria sembra essere stata decisamente più gradita rispetto agli anni precedenti. Tanto che le code per accedere alla distribuzione di piatti e leccornie ed i giri in auto a vuoto per trovare parcheggio sono state due costanti in corrispondenza di ciascun punto di festa.

Trento. A partire dalle ore 16 piazza Duomo era letteralmente invasa da bambini e ragazzi in maschera: colori e vivacità hanno subito preso piede attorno alla fontana del Nettuno. L'attenzione delle mascherine è stata catturata dal laboratorio di trucco gestito dall'associazione teatrale Iride. «Siamo presenti per il decimo anno - commenta la presidente Rosalia Capitanio - Oggi c'è davvero il boom del trucco sul viso: oltre un centinaio di bambini si sono seduti qui con noi». Si tratta in prevalenza di ragazze, i cui soggetti preferiti spaziano dalle farfalle ai fiori. Mentre i maschietti preferiscono teschi e cicatrici.

È stata festa anche per gli adulti. A testimoniare è senza dubbio il lungo «serpente» di grandi e piccini che ha invaso piazza Duomo in attesa della consegna di duemila krapfen, 70 litri di cioccolata calda, 60 di the e vin brulé offerti dal Gruppo Ana di Trento. Complessivamente circa 2.500 persone. Ad allietare il pomeriggio sono stati anche gli intermezzi musicali itineranti di un gruppo di giovani trentini. Mentre molti ragazzi hanno trovato modo di divertirsi con le giostre presenti in piazza Fiera. **Oltrefersina.** La tradizionale «sgnocolata» che si svolge nel piazzale del Gruppo alpini di Trento sud raggiunge la partecipazione record di un migliaio di presenze. Terminati in tempo record i quasi due quintali di gnocchi, cui si aggiungono un centinaio di litri di bibite e 30 di vin brulé. «Tra gli ospiti contiamo anche 25 ragazzi dell'associazione Anffas dice il capogruppo degli alpini Giorgio Nicolini - e una cinquan-



Il laboratorio del trucco in piazza è stato preso d'assalto dalle piccole mascherine (Fotoservizio CAVAGNA)



Oltre alla polenta a Cognole si distribuiscono lucanica e fagioli



Il sindaco mescola la polenta a Villamontagna

Gran pienone anche per il tradizionale luna park allestito quest'anno dentro piazza Fiera



Bambini in festa in piazza Duomo



Distribuzione di krapfen per grandi e piccoli in piazza Duomo



Gli alpini specialisti della polenta in piazza Argentario a Cognola

WWW.LADIGE.IT @

Fotografate il Qr-code qui sotto: avrete accesso a foto e video dei numerosi eventi per il Carnevale.



tina di anziani del Polo sociale». Al carnevale era presente il carro allegorico della parrocchia San Carlo, che ha sfilato da quartiere della Clarina a via Fermi. Prima della partenza è stato osservato un minuto di silenzio, cui è seguito il lancio in aria di alcuni palloncini colorati in ricordo di Chiara Da Rugna, la diciottenne scomparsa la scorsa settimana a causa di una meningite fulminante. Il carnevale è stato vissuto nel suo ricordo. **Ravina.** Sono quattro i quintali di gnocchi portati in tavola dal Comitato sgnocolada di Ravina, irro-

rati da abbondante quantità di bibite e vin brulé. Nel pomeriggio di ieri il piazzale antistante la sede circoscrizionale di via Val Gola era gremito di persone di ogni età. Almeno 2.000 i presenti. Nel piazzale sono stati allestiti alcuni giochi, molto graditi a bambini e ragazzi, di cui si sono occupate le animatrici del Circolo Tandem. **Cognola e Villamontagna.**

In piazza dell'Argentario la snergia tra Comitato di Carnevale e Gruppo alpini di Cognola ha deliziato e fatto divertire oltre 2.000 persone. Tante sono state le porzioni di polenta e luganega, formaggio e fagioli distribuite. Senza dubbio scenografica la location della piazza, con gli alpini impegnati a girare la polenta da un lato e le giovanissime mascherine divertite dall'animazione del clown Gianko dall'altro. A condire il tutto è stata tanta buona musica.

Le 12 polente della Polentalonga di Villamontagna conquistano almeno 2.000 persone. Da aggiungere i tre quintali di crauti ed i due di fagioli. A partecipare alla festa di carnevale montana è stato anche il sindaco Alessandro Andreatta, che non ha disdegnato di mettersi ai fornelli per qualche istante. Soddisfatto il Comitato carnevale di Villamontagna anche grazie alla presenza di molti giovani e famiglie che hanno deciso di sfruttare la giornata tiepida e di raggiungere il sobborgo a piedi.



Un giocoliere si esibisce in piazza Duomo

VIGO MEANO

E dal cielo piovono milioni di coriandoli e di stelle filanti

La sfilata dei bambini apre le danze

L'INDAGINE

Tra i primi cittadini

Andreatta è il più gradito

Alessandro Andreatta è tra i sindaci più apprezzati d'Italia. Lo rivela l'ultima indagine di Monitorcittà, relativa al secondo semestre 2013, che assegna al primo cittadino di Trento il gradino più alto della classifica in ex aequo con Paolo Perrone, sindaco di Lecce. Entrambi, infatti, ottengono un gradimento del 61,5 per cento. Li segue da vicino il primo cittadino di Pavia, Alessandro Cattaneo con una percentuale di apprezzamento del 61,1 per cento. In particolare il sindaco Andreatta risale dall'11esima posizione ottenuta nei primi sei mesi dello scorso anno, con un incremento di gradimento dell'1 per cento. Monitorcittà è il sondaggio semestrale che enumera i sindaci dei capoluoghi di Provincia al di sopra del 55% di gradimento, calcolato sulla base di un giudizio dei cittadini.

Ha riscosso un vasto successo il tradizionale carnevale di Vigo Meano. Quasi quattromila persone - di cui moltissime in maschera - hanno infatti preso parte ai festeggiamenti organizzati dai volontari che, di anno in anno, si occupano di garantire la continuità di un'usanza attesa da grandi e piccini. Assieme ai residenti del paese, l'evento di ieri ha raccolto l'adesione anche degli abitanti dei paesi limitrofi, che hanno contribuito alla riuscita del pomeriggio in costume. La manifestazione ha avuto inizio alle due, quando i volontari hanno iniziato a distribuire il pranzo a base di salsiccia, polenta e formaggio, mentre, nei

pressi dello storico asilo dell'abitato, i bambini in costume, accompagnati dai genitori, si preparavano per la consueta sfilata di maschere che, ogni anno, apre la rassegna. Al seguito dei musicisti del Corpo bandistico di Vigo-Corteseano, bambini e ragazzi hanno colorato le vie centrali del paese, esibendo maschere elaborate e fantasiose. A corteo iniziato, poi, Luca Bortolotti, giovane del posto con la passione per il volo a vela, ha lasciato cadere coriandoli e stelle filanti dal cielo, mentre nella piazza i volontari intrattenevano i tanti presenti con giochi, animazione e la lotteria di carnevale.



All'allestimento di tutto il necessario per il carnevale, tra cui la predisposizione di diversi fuochi da campo per la cottura della polenta, hanno contribuito quasi quaranta persone, mentre il comitato organizzatore, che inizia a programmare la giornata diverso tempo prima, si compone di soli sedici volontari. Anche in questo caso, come è avvenuto per

la festa di Meano, le pratiche burocratiche richieste per indire una festa su suolo pubblico hanno creato qualche disagio, ma il portavoce del comitato ne hanno ridimensionato la portata, sostenendo che, tutto sommato, «la confusione è determinata solamente dalla mancanza di un ufficio unico per sbrigare tutte le pratiche necessarie».

L.B.